Rassegna stampa
13 dicembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

Adamoli confermato presidente Fiducia a tutta la sua squadra

L'assemblea
Consenso unanime sul Consiglio della Zona 1
Il numero 1: «Sono contento Ma poi servirà un giovane»

Ferruccio Adamoli e tutta la sua precedente squadra di consiglieri sono stati confermati alla guida della Zona 1 di Confcommercio Lecco.

Adamoli (Protea srl di Dervio) è stato rieletto per la presidenza 2023-2028 all'unanimità dei voti nel corso dell'assemblea che si è tenuta lo scorso 21 novembre nella sede associativa di piazza Garibaldi a Lecco. Insieme a lui, un Consiglio a maggioranza femminile: sono di nuovo in carica Severino Beri (Hotel Royal Victoria di Varenna; vicepresidente di Confcommercio Lecco e presidente di Federalberghi Lecco), Paola Colli (Discoteca Continental di Colico, referente Silb provinciale e consigliere Fipe Lecco), Silvia Nessi (ristorante Mamma Ciccia di Mandello, componente della giunta di Confcommercio Lecco) e Loretta Lazzarini (Centro Servizi Immobiliari srl di Mandello).

Un gruppo, quello guidato da Adamoli, che rappresenta interessi settoriali diversi e che, come spiega lo stesso Adamoli, vede tutti i suoi componenti «lavorare in buona armonia e da sempre impegnati in una azione di costante confronto con le diverse pubbliche amministrazioni soprattutto in occasione delle discussioni relative ai diversi piani di sviluppo elaborati dai Comuni».

«Da parte nostra – prosegue – c'è sempre l'attenzione alla tutela delle imprese, ma con un approccio propositivo e costruttivo. Noi interveniamo nel momento in cui a fronte di nuove regole comunali riteniamo di attivarci per rispondere a esigenze di categoria che a volte riusciamo a risolvere in autonomia, altrimenti le portiamo all'attenzione e al dibattito in Confcommercio».

Il Consiglio riconfermato. Da sinistra, Loretta Lazzarini, Silvia Nessi, Ferruccio Adamoli e Paola Colli

Adamoli conferma di accogliere «molto favorevolmente» il rinnovo «anche perché tutti i componenti della squadra si sono ripresentati, dopo anni che non sono stati affatto facili. Ma aggiungo che ho settant'anni e mi auguro che il prossimo presidente sia un giovane».

Gli anni non facili sono stati quelli della pandemia, quando anche le riunioni del gruppo non hanno potuto mantenere la solita frequenza, ma nonostante ciò, chiosa Adamoli, «abbiamo continuato a seguire i lavori dei Comuni alle prese con i piano regolatori, portando il parere dei commercianti in un dialogo che ritengo sia sempre stato ottimo. Alla fine a decidere sono i Comuni, ma conta molto il modo in cui si mettono sul tavolo le diverse questioni e il nostro è sempre stato un modo propositivo che ci fa sentire ascoltati».

Adamoli ricorda anche l'attività del gruppo nelle azioni di solidarietà in momenti difficili, fra cui «il contributo attraverso il Fondo di solidarietà di Confcommercio in favore di aiuti agli esercenti che hanno subito danni sui territori a causa di alluvioni o chiusura di strade. Ora abbiamo aperto una chat di gruppo per restare tempestivamente aggiornati fra noi».

Ora tornerà a concentrarsi sugli interessi delle attività con risvolto turistico. «Sono tante le questioni aperte sul Lago - afferma - dallo sviluppo ulteriore delle potenzialità turistiche anche delle realtà meno note e affermate, ai temi della viabilità e della infrastrutture. Un tema, quello delle infrastrutture per la navigazione, per il trasporto ferroviario, per le strade, che affligge il turismo dell'Alto Lago. Su tutto ciò il territorio è molto indietro: certo, nessuna di queste tre cose dipende dagli enti locali strettamente territoriali, ma il territorio ne paga le conseguenze». **M.Del.**